

## La legge 181/89 per il rilancio dell'Area di crisi complessa di Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno

A cura di  
Alessandro Palmitelli  
Responsabile intervento L.181/89

Marino del Tronto (AP), 11 ottobre 2017



## Area di Crisi complessa Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno



**Il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale di Val Vibrata e della Valle del Tronto Piceno**

### Quadro Normativo

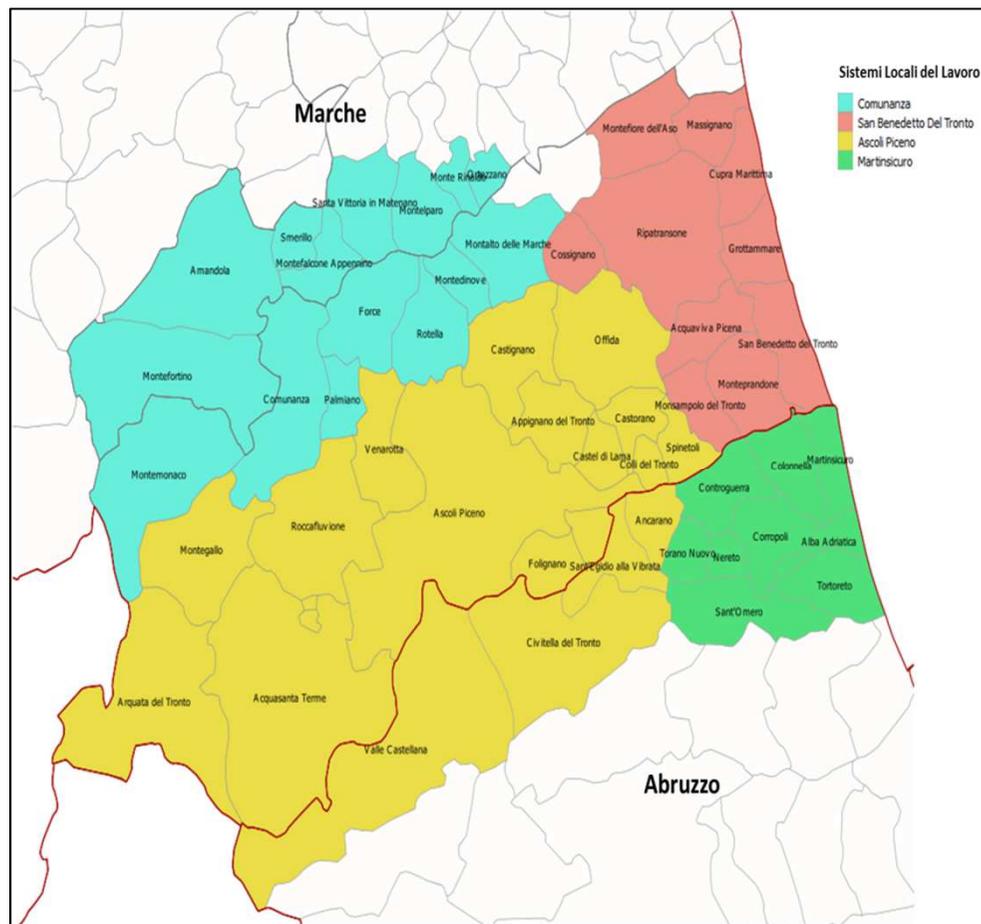
- Legge 181/89
- Circolare 6 agosto 2015, n. 59282
- Circolare 21 settembre 2017, n. 120340 → **Avviso pubblico**

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area coinvolta tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989

**Dotazione finanziaria: € 32 milioni (€ 15 milioni Abruzzo - € 17 milioni Marche)**

#RILANCIOVIBRATAPICENO

## Dove si applica



L'area di crisi comprende **53 Comuni**

**Regione Marche**  
**40 Comuni**

**Regione Abruzzo**  
**13 Comuni**

#RILANCIOVIBRATAPICENO

## Termini di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata a partire dalle ore **12.00 del 25 ottobre 2017** fino alle ore **12.00 del 24 novembre 2017**

OTTOBRE						
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

NOVEMBRE						
LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

responsabilità sociale | società trasparente | contatti | EN

L'AGENZIA PER LO SVILUPPO

**CHI SIAMO**

CREIAMO NUOVE AZIENDE  
Smart&Start Italia  
Nuove imprese a tasso zero  
Autoimprenditorialità

**COSA FACCIAMO**

RAFFORZIAMO LE IMPRESE  
Rilancio aree industriali  
Brevetti+ Investimenti

**A CHI CI RIVOLGIAMO**

SVILUPPIAMO I TERRITORI  
Gestione appalti pubblici  
Ambiente  
Sviluppo e coesione

RILANCIAMO LE AREE DI CRISI INDUSTRIALE  
Rieti  
Piombino  
Trieste

ATTRAIAMO INVESTIMENTI ESTERI  
I servizi per le imprese straniere

## 5 consigli per chi vuole ottenere le agevolazioni

### #1 la forma è sostanza

Questo è un **incentivo pubblico**. Le regole e i requisiti sono stabiliti dalle norme e devono essere osservati in maniera precisa. Anche un piccolo scostamento dai requisiti fissati dal decreto, dalla circolare e dall'avviso **rende il progetto non finanziabile**

### #2 spiega bene cosa vuoi fare

Dovrai presentare un piano d'impresa sulla base dello schema già pubblicato. Spiega nel dettaglio il progetto imprenditoriale e ricordati che **ogni affermazione deve essere bene argomentata e supportata da dati**

### #3 fai un progetto su misura

Dimensiona l'investimento per le effettive necessità. **Il progetto da realizzare deve essere "auto-consistente"**

### #4 verifica la copertura finanziaria

Le agevolazioni possono coprire fino al max 75% delle spese totali al netto dell'IVA. **La tua società dovrà coprire con fondi propri e/o con un prestito bancario il restante 25% delle spese e il valore dell'IVA, che non è agevolabile**

### #5 non avere dubbi

Contattaci per ogni tua esigenza. Hai più modalità per farlo. **Siamo a tua disposizione**

## I destinatari



**Imprese** italiane ed estere, **costituite sotto forma di società di capitali**, incluse società cooperative e società consortili

### Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

Dimensione di impresa*	Fatturato €/mln	Occupati
▶ Piccole Imprese	≤ 10	≤ 50
▶ Medie Imprese	≤ 50	≤ 250
▶ Grandi Imprese	> 50	> 250

\* Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005

## Programmi e attività ammissibili



### Programmi di investimento

- **produttivi** (nuove unità, ampliamenti, ...)
- tutela ambientale
- innovazione dell'organizzazione

### I programmi

- ✓ devono essere di importo non inferiore a 1,5 mil €
- ✓ devono prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti

### Attività ammissibili (\*)

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- produzione di energia (solo Regime aiuti PMI)
- servizi alle imprese
- turistiche

(\*) sulla base di quanto previsto dall'allegato 1 alla Circolare 6 agosto 2015 n. 59282

## Ambiti prioritari



### AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA “Val Vibrata – Valle del Tronto – Piceno”

#### Elenco degli ambiti produttivi prioritari (codici ATECO 2007)

- C – 10 Industrie alimentari
- C – 13 Industrie tessili
- C – 14 Confezioni di articoli da abbigliamento
- C – 20 Fabbricazione di prodotti chimici
- C – 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- C – 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
- C – 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- C – 31.09.01 Fabbricazione mobili per arredo domestico (*valido solo per l'ambito territoriale della Regione Marche*)
- I – 55 Alloggio

#RILANCIOVIBRATAPICENO

## Spese ammissibili

### Investimenti produttivi

(nuovi stabilimenti, ampliamenti, diversificazione e acquisizione attivi)

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza
- immobilizzazioni immateriali

### Tutela ambientale

costi degli investimenti supplementari:

- investimento distinto
- analisi controfattuale: individuazione e quantificazione del beneficio incrementale

### Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto



Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Circolare 6 agosto 2015, n. 59282

- ✓ **Avvio investimenti:** dopo la presentazione della domanda
- ✓ **Ultimazione investimenti:** entro 36 mesi dalla delibera di concessione delle agevolazioni

## Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)



Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento **UE 651/2014**

### Finanziamento agevolato

- 50% degli investimenti della spesa ammissibile
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato

### Contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa

- max 25% della spesa ammissibile nel rispetto dell'ESL

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75%** del **Programma ammissibile**

## Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)

### Grande Impresa – Per la realizzazione di un investimento produttivo

- Finanziamento Agevolato
- Contributo in conto impianti
- Contributo alla spesa

**Localizzate in aree 107 par. 3 c)**

In alternativa

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»  
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

**Localizzate in qualunque comune previsto dall'Avviso Pubblico**

- Finanziamento agevolato ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 «de minimis»  
Mutuo Agevolato pari al 55% degli investimenti ammissibili

## La copertura finanziaria

### Apporto finanziario pubblico (%)

Il valore delle risorse finanziarie pubbliche dipende dall'ESL applicabile nelle aree di localizzazione dell'iniziativa - **Aiuti a finalità regionale aree art. 107 par. 3 lett c)** e **aree aiuti PMI** - e/o dalla dimensione d'impresa del soggetto proponente (PI - MI - GI) e dal rating dell'impresa beneficiaria

		Investimenti Produttivi		Tutela Amb.le	Inn.ne org.ne
		Zone PMI	aree art. 107 par. 3 lett c)		
Regolamento GBER →	▪ Piccole imprese	circa il 65%	circa il 75%	max 75%	max 50%
	▪ Medie imprese	circa il 55%	circa il 65%	max 75%	max 50%
Regolamento de minimis →	▪ Grandi imprese	max il 55%	max il 55%	max 75%	max 15%

**L'apporto pubblico  
risulta così composto  
(%)**

Mutuo agevolato	Contributo Fondo perduto	Totale
50%	25%	75%
50%	20%	70%
50%	15%	65%
50%	10%	60%
50%	5%	55%
55%	0%	55%

### Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

Almeno = 25% delle spese ammissibili (risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno non agevolato)

La copertura complessiva a carico del soggetto proponente deve tener conto anche dell'IVA che non è una spesa ammissibile

## Iter e tempi procedurali



\* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

## Il business plan (BP) per la L.181/89



- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **principali capitoli**: soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

### Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica e i preventivi di spesa



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa





## Definizione graduatoria



La graduatoria è redatta sulla base del criterio dell'incremento occupazionale (ULA)

E' prevista una maggiorazione del 30% del punteggio conseguito se il progetto riguarda gli ambiti produttivi prioritari

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MASSIMO
Incremento del numero degli addetti	Nuova occupazione generata dall'iniziativa imprenditoriale	100
	- da 1 a < 5: 4 punti	
	- da ≥ 5 a < 10: 8 punti	
	- da ≥ 10 a < 19: 15 punti	
	- da ≥ 19 a < 29: 30 punti	
	- da ≥ 29 a < 39: 40 punti	
	- da ≥ 39 a < 49: 50 punti	
	- da ≥ 49 a < 59: 60 punti	
	- da ≥ 59 a < 69: 70 punti	
	- da ≥ 69 a < 79: 80 punti	
- da ≥ 79 a < 89: 90 punti		
- da ≥ 89 in poi: 100 punti		

## Impegni occupazionali (come da Avviso)



I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale dal bacino di riferimento** dell'Area di Crisi, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto



❖ Se il decremento del programma occupazione rimane entro il 50% di quello previsto

**Proporzionale revoca delle agevolazione**

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

**Totale revoca delle agevolazioni**

## Fase istruttoria - criteri di valutazione

### Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin



### Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
Incremento occupazionale (nr e qualità)
Analisi strategica, competitiva e di mercato
Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



## Fase istruttoria – completezza documentale

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

**Cantierabilità** dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente,
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti;

**Capacità produttiva** (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati;

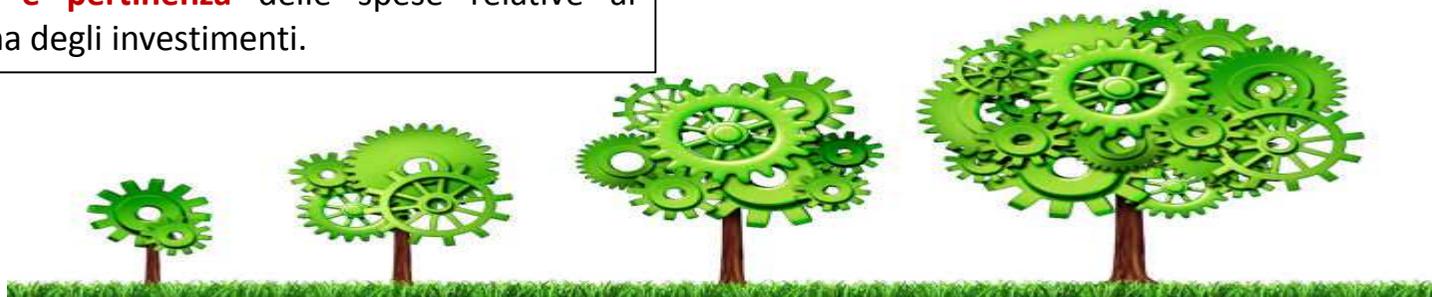
**Congruità e pertinenza** delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**



## Attuazione del programma degli investimenti

### Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile
- ultimo SAL, spese quietanzate da presentare entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento\*
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

### Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata + **3% della spesa ammissibile**, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

\* La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

## Erogazione delle agevolazioni - focus

Alle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa viene operata una ritenuta:

- del 10% della quota di contributo maturata - da svincolare al collaudo finale
- fino al 3% della spesa ammissibile - da svincolarsi al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - i. accertamento del regolare completamento del programma degli investimenti e integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale
  - ii. assunzione di personale del bacino di riferimento indicato nell'Allegato n. 3 dell'Avviso in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto e comunque in numero non inferiore a 5 addetti

Valorizzazione delle assunzioni dal bacino di riferimento

Nel caso di Investimento Produttivo presentati da GI in «regime di de minimis» la ritenuta fino al 3% viene operata sulle singole erogazioni del finanziamento agevolato

## Per saperne di più

- **[www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) / cosa facciamo / L.181/89**
  - **Normativa di riferimento**
  - *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 giugno 2015*
  - *Circolare attuativa del 6 agosto 2015 n. 59282*
  - *Circolare 21 settembre 2017, n. 120340 - Avviso Pubblico*
-

## Contatti

### Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886**(\*) attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

### Assistenza via mail

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando un Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia

### Info-point

#### - Regione Abruzzo

Info-point c/o Regione Abruzzo - Dipartimento dello sviluppo economico Via Passolanciano 75, 4° piano - 65124 - Pescara

Apertura al pubblico:

- dal lunedì al giovedì ore 9.00 - 13.00; preferibilmente su appuntamento:

tel. 085 7672320 - [piergiorgio.tittarelli@regione.abruzzo.it](mailto:piergiorgio.tittarelli@regione.abruzzo.it)

#### - Regione Marche

Info-point c/o Piceno Consind - Via della Cardatura snc, Zona Servizi Collettivi - 63100 - Ascoli Piceno

Apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 13.00
- martedì e giovedì ore 15.00 - 17.00; preferibilmente su appuntamento:

tel. 0736 3075276 - [areacrisipiceno@regione.marche.it](mailto:areacrisipiceno@regione.marche.it)

(\*) Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore